

Scienze della vita a Expo Dubai 2021: accordo tra Bracco e Padiglione Italia

GRANDI EVENTI

Siglata l'alleanza per la partecipazione del gruppo al grande evento

Diana Bracco: «Non bisogna mai smettere d'investire in ricerca. Il Covid insegna»

Giovanna Mancini

C'è un made in Italy tecnologico, legato alle scienze della vita, che il nostro Paese non sempre ha saputo raccontare come meriterebbe: un settore che rappresenta il 10% del Pil nazionale, fatto di un tessuto imprenditoriale innovativo diffuso su tutto il territorio. L'Expo di Dubai, che prenderà il via il 1° ottobre 2021, sarà un'occasione per far conoscere al mondo queste eccellenze, all'interno del Padiglione italiano e attraverso un'attività di diplomazia delle scienze della vita, che sarà portata avanti da istituzioni e aziende.

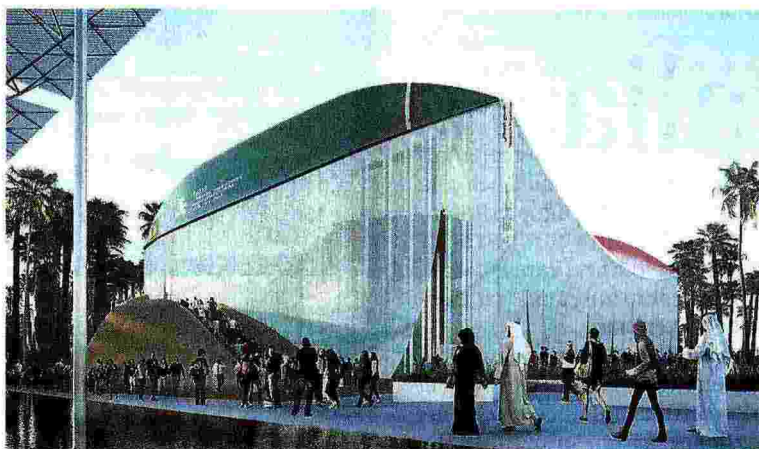
Tra gli ambasciatori di questa di-

plomazia scientifica c'è il Gruppo Bracco, che proprio ieri ha siglato con il Commissariato un accordo di partnership per rafforzare il progetto di innovazione che l'Italia porterà all'Esposizione di Dubai. «Sono convinta del ruolo fondamentale delle Esposizioni universali per lo scambio di conoscenze e l'incontro tra le popolazioni – osserva Diana Bracco, presidente e ceo del gruppo, che è anche Official Gold Sponsor del padiglione Italia a Dubai –. Nel 2015 sono stata presidente di Expo Milano e Commissario del Padiglione Italia e mi sono resa conto personalmente dell'importanza di un Expo per i Paesi che vi prendono parte». Il gruppo sarà presente a Dubai con diverse attività dedicate alla divulgazione scientifica: un'installazione intitolata «The Beauty of Imaging», che mostrerà al pubblico il funzionamento e le potenzialità degli strumenti dell'imaging diagnostico, anche attraverso la riproduzione di uno dei Bronzi di Riace. Assieme ad altri partner (tra cui i cluster nazionali Alisei e Clan, dedicati rispettivamente ai settori Life Sciences e agroalimentare) darà vita a un palinsesto di iniziative ed eventi

all'interno del Padiglione Italia, incentrate sul futuro della medicina. Particolare attenzione sarà data alle donne, in continuità con il progetto avviato durante l'Expo di Milano, con un evento dedicato al tema «Women and Science», inserito nel palinsesto riservato alle donne nel marzo 2022. Ma l'Italia, si sa, è anche arte e cultura: nel novembre del 2021, in occasione del National Day dell'Italia, la Fondazione Bracco sosterrà il concerto dell'Accademia della Scala. «Se c'è una cosa che tutti hanno imparato da questa pandemia – aggiunge Diana Bracco –, è che non bisogna mai smettere di investire in ricerca, perché solo la scienza può trovare i rimedi alle sofferenze delle popolazioni».

«Il Gruppo Bracco – commenta il commissario generale dell'Italia per Expo Dubai, Paolo Glisenti – assicura alla partecipazione italiana un contributo dimostrativo delle migliori competenze italiane in un campo come quello della diagnostica per immagini, che è oggi fattore di grande innovazione nel modello multidisciplinare delle attività terapeutiche, che il contesto della pandemia sta rendendo di importanza strategica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Come sarà. Il Padiglione Italia a Expo Dubai, che prenderà il via il 1° ottobre 2021

